

# UNA GRANDE LEZIONE DI DEMOCRAZIA PER TUTTI

Gli esiti del voto del **5, 6, 7 marzo** scorsi per le rappresentanze sindacali unitarie - **Rsu** nei settori pubblici (sanità, ente Regione e autonomie locali, enti pubblici non economici, agenzie fiscali e ministeri) e della conoscenza (scuola, università, ricerca, conservatori e accademie) meritano alcune considerazioni.

- In Emilia Romagna sono circa **177.000** i dipendenti dei settori interessati: oltre **134.000** si sono recati alle urne. Un gradimento altissimo per le forme della democrazia nei luoghi di lavoro, a dimostrazione della voglia diffusa di partecipare, di contare davvero anche nella scelta delle persone.
- La Cgil, con le sue categorie **Funzione Pubblica** e **Federazione lavoratori della conoscenza**, mantiene e rafforza la posizione di primo sindacato in Emilia Romagna ma anche nel paese. Un premio alla coerenza dei contenuti e alla capacità di rinnovamento.
- Il messaggio dei lavoratori e delle lavoratrici è chiarissimo: **dare valore e dignità al lavoro pubblico** contro la volgarità della campagna sui "fannulloni", per la qualità dei servizi e dei luoghi pubblici della conoscenza, per il diritto all'istruzione come chiave per il futuro dei giovani e del paese, per la riconquista del contratto nazionale.

**La Cgil Emilia Romagna ringrazia tutti coloro che hanno scelto le liste Fp e Flc;** ringrazia tutti i candidati che l'hanno rappresentata in questa straordinaria occasione e i delegati che hanno aperto il campo alle nuove leve; ringrazia i dirigenti delle due categorie. Agli eletti nelle Rsu non mancherà il sostegno per le scommesse che ci aspettano.

**Proseguiremo il nostro impegno** per la democrazia sindacale in tutti i luoghi di lavoro, pubblici e privati, e per gli obiettivi fin qui perseguiti, forti dell'ampio consenso ricevuto.



**LA CGIL PRIMO SINDACATO**

**ALLE ELEZIONI RSU  
DEI LAVORATORI PUBBLICI E DELLA CONOSCENZA**

**CGIL**  
  
EMILIA ROMAGNA